



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



**SDIA
PhD in
Civil Engineering
and Architecture**

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA - XXXV° Ciclo

Il Progetto Urbano Strategico come strumento di elaborazione di uno scenario per la trasformazione urbana complessiva della città contemporanea
Indirizzi e linee guida di intervento per la rigenerazione alla scala territoriale e urbana, verso una definizione di città intelligente e sostenibile e per la valorizzazione in chiave competitiva dei paesaggi dell'Emilia occidentale

Dottorando Emanuele Ortolan

ATTIVITÀ DI RICERCA

PARTE I - FRAMEWORK

LA DIALETTICA DISORIENTATA TRA LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA, SOCIETÀ E CITTÀ. QUADRI CONCETTUALI E MODELLI

PARTE II - METODOLOGIA

IL PROGETTO URBANO STRATEGICO COME TELAIO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI SMART CITY E COSTRUZIONE DI UNO SCENARIO COMPLESSIVO DI INTERVENTO SULLA CITTÀ FUTURA

PARTE III – RIPRENDERE, ATTUALIZZARE E RILANCIARE LE ESPERIENZE DEL MOVIMENTO MODERNO ITALIANO

ATTUALITÀ DELLE ESPERIENZE DI INDAGINE E DI DISEGNO DELLA CITTÀ ATTRAVERSO L'ARCHITETTURA E IL PROGETTO URBANO NEL MODERNO ITALIANO COME CHIAVE INTERPRETATIVA PER ORIENTARE LO SCENARIO DI TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA. PREMESSE CULTURALI E CONTESTO



PARTE IV

**DEFINIZIONE DI INDIRIZZI E LINEE GUIDA DI INTERVENTO ALLA SCALA URBANA PER LA CITTÀ DELLA
QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

PARTE I – LA DIALETTICA DISORIENTATA TRA LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA, SOCIETÀ E CITTÀ.

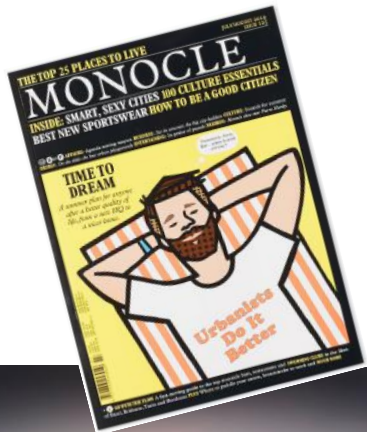
QUADRI CONCETTUALI E MODELLI

QUADRO STORICO CHE HA PORTATO ALLA CITTÀ
INTERROTTA E INCOMPLETA

LEMMI PER
LA CITTÀ 4.0

MODELLI PER
VALUTARE LE
CITTÀ

RIFLESSIONE
CRITICA SU **COME**
INDIRIZZARE LA
TRASFORMAZIONE
DELLA CITTÀ 4.0



1.1 Contesto storico, dinamiche culturali e sociali della città contemporanea nella stagione della quarta rivoluzione industriale

- 1.1.1 Rivoluzioni industriali: la città interrotta e incompleta (K. Schwab e altri)
- 1.1.2 Il salto culturale innescato dalla tecnologia
- 1.1.3 La crisi urbana e la separazione tra architettura e urbanistica (B. Secchi e altri)
- 1.1.4 L'emergenza del Covid 19 e le lacune della città contemporanea

1.2 Analisi e critica di una terminologia

- 1.2.1 Lemmi. Origine e evoluzione di termini e concetti legati alla definizione di città intelligente e sostenibile: Digital, Smart, Green, Wise

1.3 I sistemi di valutazione delle città. Modelli operativi e casistica

- 1.3.1 Sistemi di ranking e premiazioni dalla scala internazionale alla scala regionale
- 1.3.2 Ranking e Rating: lettura critica e confronto dei modelli operativi e casistica degli strumenti di valutazione delle politiche urbane dalla scala globale alla scala regionale
 - a. La scala globale: Cities of opportunities, Global Cities Index, CPI, GPCI, Benchmarking Global City Competitiveness, City in Motion Index, IMD Smart City Index, Quality of Living Index, Quality of Life Survey, SCSi
 - b. La scala europea: Dynamic Cities, European Green City Index, European Smart City Index, EGCA, EGLA
 - c. La scala nazionale: ICity Rank, Smart City Index, Qualità della vita, BES
 - d. La scala regionale: SmartER e le esperienze di Smart City in Emilia-Romagna

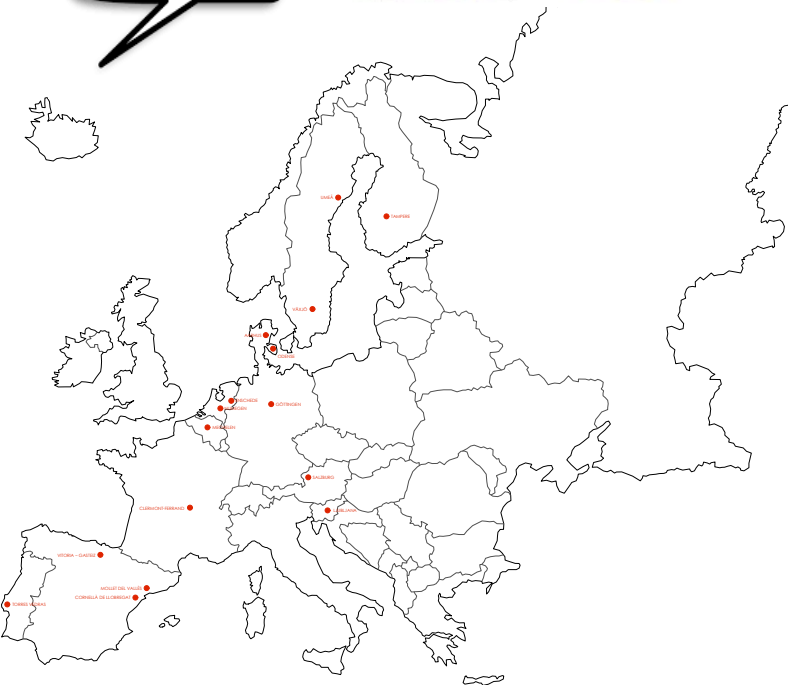
- 1.3.3 La dimensione internazionale del confronto tra le città sostenibili dell'Europa
- 1.3.4 Casi studio. Analisi comparativa delle città europee che si sono distinte per le buone pratiche di Smart City e di rigenerazione urbana
- 1.3.5 Key performance indicator. Un questionario di confronto per le città e la correlazione con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e le Nature-based solutions & Re-naturing cities

1.4 Guidare la transizione ad una città intelligente e sostenibile

- 1.4.1 **Tecnica**: creare una cultura della tecnica per umanizzarla e orientarla
- 1.4.2 **Smart**: declinare l'intelligenza per la città
- 1.4.3 **Wise**: verso una città a misura d'uomo, saggia, equa e inclusiva
- 1.4.4 Il contributo delle videointerviste sulla città contemporanea (Stefano Zamagni, Derrick De Kerckhove, Alberto Broggi, Giovanni Maria Flick, Sébastien Marot)

- RIVOLUZIONE **INDUSTRIALE**
- RIVOLUZIONE **TECNOLOGICA** E QUESTIONI SULLA TECNICA
- **SEPARAZIONE TRA ARCHITETTURA E URBANISTICA** CHE DECRETA LA CRISI DELLA CITTÀ
- **CRISI URBANA ACCENTUATA DAL COVID 19**

STATO
DELL'ARTE IN
EUROPA PER LE
BUONE
PRATICHE



PARTE II – IL PROGETTO URBANO STRATEGICO COME TELAIO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI SMART CITY E COSTRUZIONE DI UNO SCENARIO COMPLESSIVO DI INTERVENTO SULLA CITTÀ FUTURA

LA SITUAZIONE ODIERNA E L'OPPORTUNITÀ DELLA
RIGENERAZIONE URBANA DEGLI **SPAZI INTERMEDI**

LAVORO SULLA **SCALA DELLA CITTÀ** E **VISIONE COMPLESSIVA**

2.1 Rigenerazione Urbana e Consumo di suolo zero

- 2.1.1 Declinare il Progetto Urbano per leggere i luoghi da ripensare della città nella stagione della Rigenerazione Urbana
- 2.1.2 L'inversione di campo tra pieni e vuoti. Lavorare sugli spazi intermedi della città

2.2 Riflessione critica sulla metodologia del Progetto Urbano Strategico

- 2.2.1 La regia del Progetto Urbano e la convergenza delle altre competenze
- 2.2.2 Il Progetto Urbano del sistema dei luoghi per un governo complessivo della città

Progetti per le città emiliane

- a. Parma Città Futura (Parma)
- b. Proposta di Progetto Urbano Strategico per le città emiliane (Piacenza, Reggio Emilia, Modena)
- c. Progetti Urbani Strategici per i centri minori della Provincia di Parma (Sorbolo, Mezzani, Albareto)
- d. Progetti Urbani Strategici per i centri medi della Provincia di Modena (Formigine, Carpi, Sassuolo, Maranello)
- e. Studi di Progetto Urbano Strategico per le piccole stazioni dell'Emilia occidentale (Sant'Ilario d'Enza, Sassuolo, Fidenza, Collecchio, Borgo Val di Taro)

Proposte per le città pugliesi

- f. Urban Strategic Design LAB Valore PA. Proposte elaborate insieme ai dipendenti pubblici della Regione, Provincie e Comuni pugliesi (Andria, Molfetta, Conversano)

2.3 Glossario dei termini

Raccolta e declinazione in chiave di ricerca dei vocaboli relativi all'ambiente della città propri delle discipline architettoniche, urbanistiche, ingegneristiche e filosofiche

COSTRUZIONE DI UN **GLOSSARIO DI RACCOLTA DELLA TERMINOLOGIA DELLA CITTÀ 4.0**

RIFLESSIONE CRITICA SUL PROGETTO URBANO STRATEGICO



PARTE III – ATTUALITÀ DELLE ESPERIENZE DI INDAGINE E DI DISEGNO DELLA CITTÀ ATTRAVERSO L'ARCHITETTURA E IL PROGETTO URBANO NEL MODERNO ITALIANO COME CHIAVE INTERPRETATIVA PER ORIENTARE LO SCENARIO DI TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA. PREMESSE CULTURALI E CONTESTO

1

PROGETTO URBANO

INDAGARE IL RAPPORTO TRA
CITTÀ-TERRITORIO-PAESAGGIO
NEL MODERNO ITALIANO

COME I LEGAMI CON IL
PAESAGGIO E IL TERRITORIO
DETERMINANO LE SCELTE ALLA
SCALA URBANA

2

PARTECIPAZIONE

3.1 La tradizione italiana del progetto urbano

3.1.1 Il punto di vista culturale

- 2.1.1.1 L'idea di città dell'uomo (A. Olivetti)
- 2.1.1.2 L'architettura come strumento per governare la forma della città attraverso il progetto (dibattito tra E. N. Rogers e E. Paci)
- 2.1.1.3 Inscindibilità tra architettura e urbanistica, tra città e natura (G. Samonà)

3.1.2 Immagine urbana, paesaggio e territorio

- 2.1.2.1 Il Piano Programma per il centro storico di Palermo (1979-1982) (G. Samonà)
- 2.1.2.2 Il Piano Regolatore di Urbino e i punti di contatto con il Piano Programma per Palermo di Samonà (G. De Carlo)
- 2.1.2.2 Lettura e progetto del territorio. Perché occuparsi del territorio (G. De Carlo)
- 2.1.2.3 Le questioni del territorio dentro il mondo dell'Architettura. Disegno urbano e progetto integrale (V. Gregotti)

3.1.3 Sviluppare progettualmente le scelte insediative alla scala urbana riaffermando i legami e le connessioni tra città e sito geografico

- 2.1.3.1 Studio sulla Circonvallazione di Palermo per la XVII Triennale (1987) (P. Culotta)
- 2.1.3.2 Il sistema di Nove Approdi disposti sulla costa da Acqua dei Corsari all'Addaura (1991) (P. Culotta)
- 2.1.3.3 La visione del territorio e l'architettura del Piano. Vuoti, ambiente, mobilità e disuguaglianze sociali (B. Secchi)

3.2 Condivisione e partecipazione. L'inclusione dei cittadini nel processo critico-progettuale

3.2.1 L'impegno civile di Giancarlo De Carlo

- 2.2.1.1 L'impostazione strategica di Pasquale Culotta e l'esperienza della partecipazione di Giancarlo De Carlo
- 2.2.1.2 Sulla progettazione partecipata: la vicenda del Villaggio Matteotti a Terni, una metodologia ancora attuale
- 2.2.1.3 La partecipazione all'interno della proposta progettuale per la Pilotta a Parma

CONTESTO
CULTURALE

RAPPORTO TRA
DISEGNO URBANO,
TERRITORIO,
ARCHITETTURA

VICENDE SULLA
PARTECIPAZIONE

